

Delibera n° 1441

Estratto del processo verbale della seduta del
4 ottobre 2024

oggetto:

BANDO A VALERE SULL'AZIONE A3.2. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI NELLE IMPRESE CHE VALORIZZANO L'ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE, L'INNOVAZIONE, L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA TRANSIZIONE VERSO FORME DI PRODUZIONE GREEN", TIPOLOGIA DI INTERVENTO A3.2.3 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA BOSCO-LEGNO IN AREE INTERNE" CON IL QUALE SONO DEFINITI I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PR FESR 2021-2027. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	assente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, Strutture Regionali Attuatrici ed Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei predetti Programmi;

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale summenzionata, con Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, è stato approvato il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 –2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)" (di seguito Regolamento regionale);

Visto che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 18 novembre 2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

Viste le relazioni trasmesse dallo Stato sul soddisfacimento delle condizioni abilitanti trasversali previste dall'articolo 15 paragrafo 1 del Reg. (UE) 2021/1060;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e la deliberazione n. 1289 del 30 agosto 2024 di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione che, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021, in relazione all'Azione a3.2. (Sostegno agli investimenti produttivi nelle imprese che valorizzano l'adozione delle tecnologie, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green"), Tipologia di intervento a3.2.3 (Interventi a sostegno della filiera bosco legno in Aree Interne):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice il Servizio sviluppo economico locale della Direzione centrale attività produttive e turismo (di seguito SRA);

- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la procedura di attivazione n. 30 denominata "Interventi a sostegno della filiera bosco-legno nelle Aree Interne", calendarizzando la presente procedura nel terzo quadrimestre nel 2024;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura pari ad euro 5.249.957,00 di risorse (di cui 4.249.957,00 € di risorse PR e 1.000.000,00 € di risorse PAR);
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

Considerato che le risorse finanziarie individuate dalla deliberazione della Giunta regionale 176/2023, da ultimo modificata con deliberazione 1289/2024, possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato, nel rispetto delle caratteristiche ed entità di aiuto di cui all'allegato Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Considerato che l'art. 6, comma 2 lettera e), del succitato Regolamento regionale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga *"in accordo con la Commissione Europea, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, al fine di sottoporli alla preventiva autorizzazione della Giunta regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro approvazione"*;

Considerato che l'art. 6, comma 4 lettera a), del Regolamento ultimo citato prevede che le Strutture Regionali Attuatrici concorrano alla definizione *"dei criteri di selezione delle operazioni di cui al comma 2, lettera e) secondo le rispettive competenze settoriali"*;

Dato atto che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'AdG e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita check list è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 175 del 3 febbraio 2023 con la quale sono stati approvati in via preliminare la seconda tornata dei criteri di selezione del PR FESR 2021/2027, tra i quali sono ricompresi anche i criteri relativi all'Azione a3.2 (Sostegno agli investimenti produttivi nelle imprese che valorizzano l'adozione delle tecnologie, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green"), Tipologia intervento a3.2.3 (Interventi a sostegno della filiera bosco legno aree interne);

Richiamato l'articolo 40 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che dispone che è compito del CdS approvare la metodologia ed i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;

Tenuto conto che il CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia dei criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi;

Tenuto conto altresì che il CdS, nella seduta del 13 marzo 2023, ha approvato i criteri di selezione per l'Obiettivo specifico RSO 1.3, Azione a3.2 (Sostegno agli investimenti produttivi nelle imprese che valorizzano l'adozione delle tecnologie, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green"), Tipologia di intervento a3.2.3 (Interventi a sostegno della filiera bosco legno aree interne);

Preso atto che, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure per la gestione e controllo del Programma, il Partenariato viene coinvolto nella definizione degli strumenti di attuazione del PR (bandi/ inviti);

Tenuto conto che i contenuti essenziali della procedura di attivazione n. 30 sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 31 luglio 2024;

Preso atto delle osservazioni pervenute dalla CONFAPI di data 08 agosto 2024, rispetto alle quali è stato dato puntuale riscontro nel Verbale trasmesso in data 10 settembre 2024;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 767 del 24 maggio 2024 e n. 1034 del 4 luglio 2024 con le quali è stata approvata la strategia territoriale delle Aree Interne "Valli del Torre – Valli del Natisone", "Alta Carnia", "Val Canale - Canal del Ferro" e "Dolomiti Friulane", e con le quali è stato preso atto anche dell'elenco delle operazioni da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 e del relativo costo previsto, tra cui nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 (per un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)) e dell'azione a3.2 del PR FESR (Sostegno agli investimenti produttivi nelle imprese che valorizzano l'adozione delle tecnologie, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green") è declinato l'intervento A3.2.3 (Intervento a sostegno della filiera bosco-legno);

Tenuto conto che la strategia stessa è conforme ai requisiti previsti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060, come appurato da apposita verifica effettuata dalla SRA competente mediante compilazione di apposite check list;

Dato atto che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA, l'AdG e l'Autorità ambientale;

Considerato che la bozza di Bando è stata condivisa, per le valutazioni di competenza, con l'Autorità Ambientale la quale con mail del 05 agosto 2024 ne ha concordato i contenuti;

Preso atto che, ai fini dell'attivazione del Bando a valere sulla predetta azione A3.2, la Direzione centrale attività produttive e turismo ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 80 del 28/02/2024, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione A3.2, intervento A3.2.3;

Visto il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15 dicembre 2023;

Dato atto, inoltre, che il bando in oggetto è stato sottoposto ad una verifica di coerenza rispetto al bando standard di cui al Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma, nonché rispetto ai principi trasversali ed ai principi di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, mediante apposita check list;

Visto l'allegato "Bando A3.2.3 – Investimenti a sostegno della filiera bosco legno in Aree Interne" (di seguito "Bando"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a fondo perduto alle PMI per la realizzazione sul proprio territorio di progetti di investimento produttivo che valorizzano lo sviluppo delle tecnologie e l'innovazione, nell'ambito della Tipologia A3.2.3 dell'Azione a3.2 dell'Obiettivo specifico RSO 1.3 <<Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi>> del PR FESR 2021-2027;

Richiamato altresì l'art. 3, comma 3, del Bando, il quale dispone che la dotazione finanziaria della procedura sia equamente distribuita tra le quattro Aree Interne regionali e che, scaduti i termini di presentazione delle domande di contributo, le eventuali somme non impegnate in un'Area Interna vengano ripartite equamente fra le restanti Aree Interne e che, se a conclusione delle istruttorie di tutte le domande pervenute in una o più Aree Interne risultino ancora economie, esse vengano redistribuite tra le altre Aree Interne ai fini di garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili a contribuzione e che tali atti vengano adottati con decreto del Direttore della SRA o suo delegato;

Richiamati l'articolo 4 del Bando che definisce i requisiti di ammissibilità del proponente e dei soggetti beneficiari e l'articolo 5 che disciplina le attività escluse;

Ricordato che l'articolo 12, comma 3, del Bando prevede che le imprese beneficiarie, come definite all'articolo 4, comma 1, possano presentare domanda di finanziamento a decorrere dal giorno 14 ottobre 2024 al giorno 31 gennaio 2025;

Considerato opportuno, in un'ottica di semplificazione amministrativa, di prevedere che la modulistica citata nel Bando venga adottata ed eventualmente modificata o integrata con decreto del Direttore della SRA o suo delegato, in un momento successivo all'approvazione della presente deliberazione e pubblicata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata al Bando;

Richiamato l'articolo 30, comma 1, del Bando il quale, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevede che il Responsabile del procedimento si riservi la possibilità di integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e statali intervenute entro il termine per l'invio delle domande, pubblicando sul sito della Regione le modifiche intervenute e comunicando agli istanti le modalità per l'integrazione delle domande;

Considerato opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Bando e relativi allegati possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio sviluppo economico locale, o suo delegato, della Direzione centrale attività produttive e turismo;

Considerato che il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) per la concessione dei contributi in oggetto contempla l'applicazione di specifici criteri di valutazione della qualità dei progetti che comporta il necessario intervento da parte del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);

Visto il comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 7/2000, ai sensi del quale nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine di cui al comma 2 dell'articolo medesimo può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

Ritenuto congruo, al fine di dare efficace risposta alle esigenze delle imprese, di fissare i termini massimi di concessione del contributo in centoventi giorni dalla presentazione della domanda;

Rilevato che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento regionale di cui al DPR 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari delle operazioni;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando di cui all'allegato A alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato A costituente "Bando A3.2.3 – Interventi a sostegno della filiera bosco legno in Aree Interne", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a fondo perduto alle PMI per la realizzazione sul territorio regionale di

progetti di investimento produttivo che valorizzano lo sviluppo delle tecnologie e l'innovazione, nell'ambito della tipologia A3.2.3 dell'Azione a3.2 dell'Obiettivo specifico RSO1.3 <<Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi>> del PR FESR 2021-2027.

2. Di autorizzare il Responsabile del procedimento ad integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e statali intervenute entro il termine per l'invio delle domande, pubblicando sul sito della Regione le modifiche intervenute e comunicando agli istanti le modalità per l'integrazione delle domande.

3. Di autorizzare il Direttore del Servizio sviluppo economico locale, o suo delegato, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione dedicata al Bando, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Bando.

4. Di autorizzare il Direttore della SRA, o suo delegato, a provvedere con propri decreti, all'adozione della modulistica citata nel Bando e sua eventuale modifica ed integrazione da pubblicare sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione dedicata al Bando.

5. Di autorizzare il Direttore della SRA o suo delegato a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione dedicata al Bando, scaduti i termini di presentazione delle domande di contributo, all'equa ripartizione delle somme non impegnate in un'Area Interna fra le restanti Aree Interne e, qualora, a conclusione delle istruttorie di tutte le domande pervenute in una o più Aree Interne, risultino ancora economie, a redistribuire le risorse tra le altre Aree Interne ai fini di garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili a contribuzione.

6. Di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE